



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Anna Maria Rita LENTINI	Presidente
Tullio FERRARI	Consigliere
Gianfranco BERNABEI	Consigliere (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO l'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente *"Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato *"Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale"*;

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente *"Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento"*;

VISTA la delibera della Giunta provinciale n. 1704 del 22 settembre 2023, con la quale sono state diramate le direttive all'A.P.RA.N. in ordine alla chiusura dell'accordo della parte economica del triennio contrattuale 2019-2021, nonché assegnate le risorse necessarie;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 296 del 13 marzo 2024, avente ad oggetto *"Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di data 19 dicembre 2023 per la chiusura della parte economica del CCPL 2019-2021 per il personale del Comparto Scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento"*;

RILEVATO che la citata deliberazione n. 296/2024 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) prot. n. 0027/2024/210786/2-2023-5 del 18 marzo 2024, registrata al prot. Corte dei conti n. 832 di pari data, con la quale è stata trasmessa l'Ipotesi di accordo siglata dall'Agenzia e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 19 dicembre 2023, nonché la relativa relazione tecnica di accompagnamento, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

DATO ATTO che la documentazione inviata dall'A.P.Ra.N., con nota prot. n. 0027/2024/210786/2-2023-5 del 18 marzo 2024, consente di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dall'Ipotesi di accordo siglata in data 19 dicembre 2023 ed ora all'esame della Sezione;

DATO ATTO, infine, secondo quanto specificato da A.P.RA.N. nella propria relazione tecnica e dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento nella propria delibera n. 1704 del 22 settembre

2023, della compatibilità dei costi derivanti dall'Ipotesi di accordo con le risorse rese disponibili a seguito della variazione di bilancio disposta dall'art. 6 della l.p. n. 4 del 26 maggio 2023 al capitolo n. 953300 *"Fondo per i rinnovi contrattuali"* del Bilancio di previsione 2023-2025 – Bilancio finanziario gestionale della Provincia autonoma di Trento, e delle risorse residue a seguito dalla sottoscrizione dell'accordo negoziale di data 3 febbraio 2023, come stabilito dalla sopracitata delibera n. 1704/2023;

VISTA l'ordinanza n. 14/2024 del 19 marzo 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione dell'ipotesi di accordo, per la chiusura della parte economica del CCPL 2019/2021 per il personale del comparto scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata in data 19 dicembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative, al Cons. Gianfranco Bernabei;

VISTA l'ordinanza n. 18/2024 del 27 marzo 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio, con modalità di svolgimento mediante collegamento da remoto;

UDITO il magistrato relatore, Cons. Gianfranco Bernabei ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nel bilancio della Provincia autonoma di Trento dell'*"Ipotesi di accordo per la chiusura della parte economica del CCPL 2019/2021 per il personale del Comparto Scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative"*, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito Rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso, nella camera di consiglio del 28 marzo 2024.

Il Relatore

Cons. Gianfranco BERNABEI

(Firmato digitalmente)

Il Presidente

Pres. Anna Maria Rita LENTINI

(Firmato digitalmente)

Depositata in segreteria

Il Dirigente

Dott. Aldo PAOLICELLI

(Firmato digitalmente)

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo per la chiusura della parte economica del CCPL 2019/2021 per il personale del Comparto Scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata dall’A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative.

1. L’ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell’Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 0027/2024/210786/2-2023-5 del 18 marzo 2024, acquisita al prot. di questa Sezione n. 832 di pari data.

Unitamente al testo dell’ipotesi di accordo, siglata in data 19 dicembre 2023, sono stati trasmessi: (i) la relazione tecnica di accompagnamento; (ii) la deliberazione della Giunta provinciale n. 1704 del 22 settembre 2023, che assegna al tavolo negoziale del Comparto Scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento - risorse aggiuntive rese disponibili dall'art. 6 della l.p. 4/2023 e impartisce le direttive all’A.P.Ra.N. per la chiusura dell'accordo della parte economica del triennio contrattuale 2019/2021; (iii) la relazione tecnica di accompagnamento all’ipotesi di accordo stralcio per la parte economica del CCPL 2019/2021 per il personale del Comparto Scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, siglata in data 23 novembre 2022, a dimostrazione dell’avanzo di risorse ivi previsto; (iv) la richiesta di parere al Ministero dell'istruzione e del merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – in merito all’ipotesi di accordo in oggetto, inviata dal Presidente della Provincia autonoma di Trento il 12 gennaio 2024; (v) il parere favorevole, rilasciato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, in data 1° marzo 2024; (vi) la deliberazione della Giunta provinciale n. 294 del 13 marzo 2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell’accordo.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell’accordo in oggetto evidenzia che l’invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall’art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

Al riguardo si precisa che il citato art. 2-bis del d.P.R. n. 305/1988 è stato introdotto a seguito dell’approvazione dell’art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113 (in G.U. n. 190 del 16 agosto 2023, in vigore dal 31 agosto 2023), il quale prevede che “1. Per le finalità dell’articolo 11, comma 4, lettera f), della legge 15 marzo 1997, n. 59, le sezioni di controllo della Corte dei conti aventi sede a Trento e a Bolzano certificano che la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale a ordinamento regionale e

provinciale sia compatibile con gli strumenti di programmazione e di bilancio regionali o provinciali, previa valutazione dell'attendibilità dei costi quantificati. Per ciascuna certificazione contrattuale le predette sezioni possono richiedere elementi istruttori e di valutazione a esperti designati, con oneri a proprio carico, dalla Regione o da ciascuna Provincia autonoma, d'intesa con la competente sezione di controllo della Corte dei conti, oppure al collegio dei revisori dei conti istituito presso i medesimi enti. Decorso quindici giorni dalla trasmissione delle ipotesi di accordo la certificazione si intende effettuata e il contratto può essere definitivamente sottoscritto. 2. In caso di certificazione non positiva le parti contrattuali non possono procedere alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo e assumono le iniziative necessarie per adeguare la quantificazione dei costi contrattuali ai fini della certificazione, riattivando la procedura prevista dal comma 1. Nel caso in cui la certificazione non positiva sia limitata a singole clausole contrattuali l'ipotesi può essere sottoscritta definitivamente, ferma restando l'inefficacia delle clausole contrattuali non positivamente certificate.".

La relazione illustrativa al decreto legislativo n. 113/2023, predisposta dalla Commissione paritetica di cui all'art. 107 dello Statuto di autonomia, specifica che la disposizione si ricollega *"al modello disciplinato dalla normativa nazionale per il personale che ricade nell'ambito di applicazione diretta del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che la norma *"tiene conto del parere n. 2/2023/CONS espresso dalla Sezioni riunite della Corte dei conti nell'Adunanza del 30 gennaio 2023"*.

Nell'esercizio della funzione di certificazione della quantificazione dei costi contrattuali, le Sezioni riunite della Corte dei conti hanno osservato che dette valutazioni riguardano in particolare:

- a) l'attendibilità delle quantificazioni volte a definire l'effettiva entità dei costi contrattuali (diretti e indiretti) in termini di razionalità e congruità della metodologia usata per le stime;
- b) la compatibilità finanziaria degli oneri in termini della loro copertura e sostenibilità con le risorse allocate negli stanziamenti di bilancio;
- c) la compatibilità economica degli incrementi retributivi rispetto agli obiettivi di finanza pubblica desunti dagli strumenti di programmazione economico-finanziaria in materia di politica sui redditi da lavoro pubblico dipendente (*cfr., ex plurimis*, deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 7/SSRRCO/CCN/22 del 4 maggio 2022).

Importante riferimento nel controllo è costituito dal "Rapporto generale di certificazione", approvato dalle Sezioni riunite in sede referente della Corte dei conti, con deliberazione n. 17/REF/DEL/98. Quest'ultima ha sottolineato peraltro come sia cruciale, in quanto necessariamente propedeutica alla valutazione di compatibilità finanziaria ed economica, la completezza della relazione tecnica che deve corredare il testo dell'ipotesi di accordo: è necessario che essa riporti tutti gli elementi (dati, consistenze del personale, fonti, informazioni, riferimenti

normativi, metodi di quantificazione), necessari per consentire all'organo di controllo di ricostruire il procedimento seguito per il calcolo dei costi contrattuali. In mancanza, la Corte dovrebbe esprimersi in termini di non luogo a provvedere, posto che il termine contemplato dal legislatore per il rilascio della richiesta certificazione non appare sempre sufficiente ad ulteriori e, talvolta, gravosi adempimenti istruttori.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 296 del 13 marzo 2024, di autorizzazione alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo dispone, al punto 1 *“di autorizzare l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell'art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per le motivazioni esposte in premessa, alla sottoscrizione del testo concordato dall'Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 23 novembre 2022 concernente l'ipotesi di accordo per la parte economica del CCPL 2019-2021 per il personale del Comparto Scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;”*.

Alla luce della disamina in istruttoria, **è emerso che per mero errore materiale**, il provvedimento n. 296 del 13 marzo 2024 richiama nel deliberato, come sopra riportato, l'ipotesi di accordo di data 23 novembre 2022, ipotesi che però è già stata autorizzata dalla Giunta provinciale con delibera n. 2277 del 13 dicembre 2022.

A fortiori, la delibera n. 296/2024 riporta come allegato, quale parte integrante, l'ipotesi di accordo di data 19 dicembre 2023, sottoposta alla certificazione di questa Sezione di controllo, con istanza del 18 marzo 2024 prot. n. 0027/2024/210786/2-2023-5, acquisita al prot. di questa Sezione n. 832 in pari data.

Pertanto, in una lettura sistematica della documentazione ricevuta, dalle evidenze sopra esposte, si reputa di poter superare detto errore materiale, tenendo conto che trattasi di mero refuso nell'indicazione della data dell'ipotesi di accordo, che **si invita tuttavia a rettificare** nei documenti attinenti la presente ipotesi di accordo.

3. Lo scrutinio di questa Sezione di controllo ha ad oggetto esclusivamente l'accordo in esame che prevede la chiusura della parte economica del CCPL 2019/2021 per il personale del Comparto Scuola, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative. Più precisamente il presente accordo, ai sensi dell'art. 1 c.1, si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del comparto Scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento – così come definita dall'art. 3 c.1, punto 2), lett. a) del D.P.P. 20 novembre 2003 n. 44-7/Leg.

Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione resa in questa sede non produce alcun effetto né implica alcuna valutazione di compatibilità finanziaria delle previsioni contrattuali contenute in pregressi accordi o, più in generale, su questi ultimi, in quanto non previamente sottoposti all'esame del giudice contabile.

4. Nel merito l'art. 2 c.1 prevede che gli importi annui lordi degli stipendi tabellari siano incrementati, alla data del 1 febbraio 2023, nelle misure corrispondenti al valore dell'elemento perequativo conglobato a livello nazionale nello stipendio tabellare.

L'art. 4 ridetermina la retribuzione professionale docenti, di cui all'art. 86 del CCPL del 29/11/2004, con effetto dal 1 gennaio 2022, negli importi mensili lordi, per 12 mensilità, indicati nella tabella B) allegata all'accordo.

L'art. 5 rimodula, infine, la misura dell'assegno provinciale, di cui all'art. 84 del CCPL del 29/11/2004, nell'importo annuo lordo di euro 2.522,00, da erogarsi per 13 mensilità.

5. Con deliberazione n. 1704 del 22 settembre 2023, la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N., nonché assegnato le risorse per la stipulazione dell'accordo. Le disponibilità per tale contrattazione sono state individuate nelle risorse residue dall'accordo negoziale di data 3 febbraio 2023, pari ad euro 1.704.500,00 a regime dal 2022, e in quelle aggiuntive, stanziare dall'art. 6 della l.p. 4/2023, pari ad euro 3.576.000,00 a decorrere dal 2023.

6. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare con gli oneri derivanti dall'Ipotesi di Accordo.

Tabella 1 – Risorse e impieghi

RISORSE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 e a regime
Stanziare art. 6 l.p. 4/2023	-	3.576.000,00	3.576.000,00
Residue a regime (accordo del 03/02/2023)	1.704.500,00	1.704.500,00	1.704.500,00
TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE	1.704.500,00	5.280.500,00	5.280.500,00
Costi accordo chiusura parte economica CCPL 2019/2021 del 19/12/2023			
Incrementi stipendiali per conglobamento elemento perequativo nel CCNL -(13 mens.+ oneri dal 01/02/2023) art. 2 co. 1	-	1.133.521,43	1.227.981,55

Incrementi retribuzione professionale dal 01/02/2022 (12 mens+oneri) - art. 4	1.646.073,30	1.646.073,30	1.646.073,30
Incremento assegno art. 84 CCPL dal 01/01/2023 - art. 5	-	2.387.895,93	2.387.895,93
TOTALE COSTI AL LORDO ONERI	1.646.073,30	5.167.490,6600	5.261.950,78
Avanzo post incrementi artt. 2, 4 e 5	58.426,70	113.009,34	18.549,22
Risorse destinate FUIS per l'anno scolastico 2024-2025 - art. 6	58.426,70	94.573,30	-
AVANZO LORDO ONERI A REGIME	-	18.436,04	18.549,22

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente indicati in relazione tecnica di accompagnamento nella misura del 38,40%.

Gli oneri attesi dall'impiego contrattuale, comprensivi delle risorse destinate dall'art. 6 al fondo unico dell'istruzione scolastica (FUIS) nell'importo complessivo di 153.000,00 euro, appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo.

7. Per quanto riguarda la compatibilità economica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e i principali aggregati di finanza pubblica (andamento indici dei prezzi al consumo, ICAP e PIL), aggiornati alla luce dei più recenti documenti di finanza pubblica.

Nel caso specifico, con riferimento a quanto previsto dagli art. 2 c.1 e 4 dell'ipotesi di accordo, una valutazione di compatibilità con il quadro macroeconomico di riferimento non appare necessaria considerato che trattasi di mero adeguamento, ai sensi dell'art. 2 c.4 del d.P.R. n. 405 del 15 luglio 1988, ai livelli stipendiali previsti dal CCNL, mentre, per quanto riguarda l'incremento della retribuzione fondamentale previsto dall'art. 5, lo stesso appare coerente rispetto all'andamento dei principali aggregati di finanza pubblica.

Appurato che in ottemperanza all'art. 2 c.4 del d.P.R. n. 405 del 15 luglio 1988 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino – Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento", il Ministero ha rilasciato parere favorevole, tutto quanto sopra premesso, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo per la chiusura della parte economica del CCPL 2019/2021 per il personale del Comparto Scuola – area del personale docente delle**

scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento,
siglata in data 19 dicembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali di comparto
maggiormente rappresentative.
